

da fornire un supporto informativo a quanti – enti pubblici o soggetti privati – devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda delle imprese;

- il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve e medio periodo.

Il sistema informativo Excelsior si è altresì dimostrato un efficace strumento di rilevazione in materia di:

- andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale sino al livello provinciale;
- modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale;
- fabbisogni professionali.

Nel corso della decima indagine, particolare attenzione è stata rivolta a monte e a valle del processo di rilevazione sia alla struttura del questionario che all'analisi territoriale e alle caratteristiche dei bacini occupazionali (punti di forza e di criticità locali), con la costruzione di alcuni indicatori utili ad una più chiara interpretazione dei dati. In modo più specifico, per quanto riguarda la fase di rilevazione, le modifiche hanno riguardato principalmente l'inserimento di nuove variabili al fine di cogliere in modo più approfondito l'azione di formazione e le modalità di selezione del personale dipendente svolta o prevista dall'impresa.

L'indagine si è andata perfezionando nel corso degli anni, ampliando sempre di più il campo di rilevazione: attualmente il sistema informativo Excelsior, oltre a ricoprire anche il fabbisogno occupazionale delle imprese agricole, fornisce informazioni - attraverso un apposito volume - sulla domanda di lavoro della pubblica amministrazione e sul settore *non profit* (cooperative e cooperative sociali).

Tutti i rapporti realizzati nell'ambito di Excelsior sono stati diffusi su web (<http://excelsior.unioncamere.net>) oltre che sul portale statistico delle Camere di commercio (www.starnet.unioncamere.it).

Un ulteriore filone di ricerca che trae impulso da Excelsior è l'attività del sistema camerale in tema di orientamento, attività realizzata dal Centro studi Unioncamere e finanziata dal Ministero del lavoro attraverso il Progetto Virgilio, con un ampio coinvolgimento a livello territoriale delle Camere di commercio.

Con Virgilio, sono state realizzate una serie di pubblicazioni mirate ad agevolare l'interpretazione dei dati Excelsior ad uso soprattutto dei più giovani, impegnati nel delicato passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Nell'ambito dello stesso progetto, è stato messo in rete un sito specializzato sull'orientamento e sulla formazione scolastica rivolto agli studenti, a chi cerca lavoro e a chi fa attività di orientamento, denominato *Jobtel* (www.jobtel.it).

Numerosi sono stati i convegni e i seminari nei quali sono stati illustrati, a diversi livelli di approfondimento, la metodologia seguita e i risultati ottenuti dal sistema informativo Excelsior. Particolarmente curata è stata la fase di diffusione a livello nazionale e locale, attraverso appositi comunicati stampa e la promozione di iniziative ad hoc.

Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici: la rilevazione, inserita nel 2007, è stata realizzata nel mese di aprile dello stesso anno e ha interessato un campione di circa 2000 imprese. In modalità del tutto analoghe a quanto già realizzato nell'indagine svolta da Unioncamere nel 2006, è stato misurato il giudizio delle imprese relativamente ai servizi erogati dalle Camere di commercio, dagli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria (uffici Iva e del Registro e delle imposte dirette), dagli uffici dell'Inps, dell'Inail, dalle Asl (non indagate nella rilevazione del 2003) nonché dagli uffici delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali. Oltre a indagare i livelli di soddisfazione dei servizi resi dalla P.a. è stato richiesto alle imprese di indicare i costi complessivamente sostenuti per l'espletamento degli adempimenti amministrativi nel corso del 2006. I risultati dell'indagine sono stati diffusi nel mese di maggio 2007, in occasione della Giornata dell'economia 2007, e successivamente è stato reso disponibile on line - sul sito istituzionale di Unioncamere (www.unioncamere.it) e sul portale statistico delle Cciao già citato - il report di sintesi dei principali indicatori contenente i dettagli dimensionali, settoriali e territoriali e il relativo commento ai dati.

Struttura e attività delle Camere di commercio: per ciò che riguarda l'Osservatorio sul sistema ca-

merale, e il Rapporto annuale che ne viene tratto, essi costituiscono uno dei più importanti strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative intraprese dalle Camere di commercio e dalle loro aziende speciali, a sostegno del mondo delle imprese e delle economie locali, nonché la fonte principale di monitoraggio delle strutture (composizione dei Consigli camerale, dotazione organica e logistica, partecipazioni in enti e società) in cui è articolato il sistema. Nel 2006 si è realizzata la messa a regime della procedura di completa digitalizzazione della fase di raccolta delle informazioni (tramite un apposito questionario) da parte delle aziende speciali delle Camere di commercio. Questa modalità di raccolta dei dati web based si è affiancata all'analoga procedura rivolta alle Camere di commercio, già avviata e consolidata negli ultimi 4 anni, permettendo all'Unioncamere di realizzare rapporti, analisi ed approfondimenti sulle attività della rete camerale realmente di sistema. Il sito web dedicato all'Osservatorio, www.osservatoriocamerale.it, si è poi confermato un importante strumento di diffusione e valorizzazione della linea editoriale del Rapporto annuale e dei relativi dossier di approfondimento nonché canale per l'accesso on line, da parte delle Unioni regionali, ai dati aggregati trasmessi all'Unioncamere dalle Camere di commercio, anche ai fini della rendicontazione alle Regioni (e per loro tramite al Parlamento) delle attività annuali della rete camerale. Oltre che con la pubblicazione del rapporto annuale 2007 sul sistema camerale, l'attività di osservatorio si è concretizzata in un focus di approfondimento, dedicato al tema internazionalizzazione.

I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita: l'indagine è in via di definizione e sarà realizzata sul campo nel corso della primavera 2008.

Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit: nell'ambito del Sistema informativo Excelsior è stato realizzato un apposito rapporto statistico sul settore non profit. In particolare, e analogamente alle scorse edizioni del progetto, sono state considerate: le cooperative sociali con dipendenti, iscritte nel Registro imprese (indipendentemente dal settore di attività economica in cui risultano attive) e iscritte nel Rea (ma non nel Registro imprese) e/o negli archivi dell'Inps (in quanto istituzioni private con dipendenti), le associazioni, le fondazioni e gli altri organismi di cui al libro I del codice civile, con almeno un dipendente, desunte dagli archivi dell'Inps. I rapporti statistici sulle previsioni occupazionali per il 2007 delle cooperative e delle cooperative sociali sono stati resi disponibili su web (cfr. indirizzi web già segnalati precedentemente).

La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati: il sistema informativo Excelsior sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese ha inserito nel questionario, a partire dal 2000, un'apposita sezione sul tema della formazione continua, che rileva alcuni elementi di base per una valutazione del fenomeno nel nostro Paese: lo svolgimento o meno di attività di formazione del personale nelle imprese; il numero dei dipendenti formati e per genere; la spesa complessiva sostenuta; le finalità nella formazione e la modalità prevalente (formazione iniziale, neoassunti, aggiornamento delle mansioni svolte ecc.). Ciò consente di individuare i principali indicatori utili in chiave di valutazione quali: la percentuale di imprese che fanno formazione, la spesa complessiva per la formazione, la percentuale di dipendenti formati sul totale dei soli dipendenti, il costo medio per dipendente formato. Con l'indagine Excelsior, Unioncamere ha rilevato per il settimo anno consecutivo gli indicatori sopra elencati, mettendo a disposizione degli utenti e degli esperti di settore, attraverso appositi volumi tematici, i dati relativi alla formazione realizzata dalle imprese nell'anno 2006. Ogni fascicolo statistico fornisce dati sul tema della formazione continua delle imprese private in Italia con dettaglio settoriale e per classe dimensionale di impresa, e un livello di disaggregazione che arriva fino alle 103 province italiane.

Sui dati di origine amministrativa, vengono svolti severi controlli di qualità, attraverso tecniche di integrazione tra i diversi archivi amministrativi. I dati vengono diffusi anche attraverso numerosi convegni, dedicati a uditori diversi.

I prodotti turistici delle imprese: indagine trimestrale sulle prenotazioni/presenze delle imprese ricettive italiane: a partire dal 2006 è stato introdotto uno studio progettuale che prevede la sperimentazione per la costruzione di un impianto di rilevazione sull'andamento delle prenotazioni/presenze delle imprese ricettive delle aree leader del turismo italiano. La rilevazione ha cadenza trimestrale e, a partire dallo scorso anno, è stata condotta su un panel di 5000 imprese ricettive (hotel, agriturismi, campeggi, villaggi) così da coprire l'intero territorio nazionale.

Come precedentemente ricordato, tra gli impegni prioritari dell'ufficio ha assunto particolare rilievo l'assistenza alle Camere di commercio nelle diverse fasi di costituzione dei nuovi consigli e nell'individuazione dei parametri statistici. Nel corso del 2007 è stato realizzato l'aggiornamento della

banca dati sui Consigli camerali e, per la prima volta, è stato dato seguito all'art. 3 del Dpr 472/95, e sono stati pubblicati tutti i parametri relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto per ciascuna provincia.

L'Unioncamere ha in atto convenzioni e protocolli di intesa stipulati con altri soggetti pubblici, per l'adempimento di diverse funzioni istituzionali. In particolare ha sottoscritto alcune convenzioni, il cui rinnovo è previsto di anno in anno, per lo scambio dei dati con l'Inps, l'Inail e l'Agenzia delle entrate al fine di integrare i dati contenuti nel repertorio delle notizie economiche e amministrative, di cui all'articolo 9 del Dpr 7 dicembre 1995, n. 581, nonché per analisi statistiche riguardanti la previsione del gettito del diritto annuale. È inoltre attiva una convenzione con l'Istat per lo scambio dei dati contenuti nel Registro delle imprese, utili all'aggiornamento dell'Archivio delle imprese attive.

Unioncamere regionale della Liguria

Unioncamere Liguria ha consolidato, nel corso del 2007, l'attività di raccolta ed elaborazione di dati statistici, una più mirata azione di informazione statistica, anche in collaborazione con altri soggetti (Istat e Regione Liguria) e soprattutto in stretta sinergia con gli uffici di statistica delle Camere di Commercio liguri.

La sezione Statistica e Studi, all'interno del sito www.lig.camcom.it, diffonde con aggiornamenti periodici i principali indicatori statistici della regione: movimento delle imprese, mercato del lavoro, conti economici, turismo e movimento portuale.

L'ufficio di statistica, sede della redazione regionale ligure di *Starnet*, provvede inoltre ad inserire sistematicamente nel portale di statistica del sistema camerale tutte le informazioni e i dati statistici relativi al proprio territorio.

L'ufficio svolge attività anche in altri settori:

- ambiente (*Mud*), dove cura il coordinamento delle attività delle singole Camere di Commercio ed è attivo sia sul fronte della formazione al personale camerale e alle Associazioni di Categoria che dell'informazione diretta all'utenza, attraverso la realizzazione di incontri e seminari provinciali. Cura inoltre la stampa della modulistica e la riproduzione dei supporti informatici contenenti la dichiarazione ambientale da distribuire alle imprese;
- Osservatorio Artigianato, in cui realizza un'indagine strutturale che pone l'attenzione sulle consistenze e sui flussi delle imprese artigiane, con vari indicatori che fotografano il settore, e un'indagine trimestrale volta a monitorare costantemente gli andamenti dei principali indicatori di mercato;
- Osservatorio Commercio, dove segue lo studio di un progetto relativo all'attività di rilevazione, analisi strutturale e congiunturale delle imprese liguri del commercio al dettaglio in sede fissa, della somministrazione di alimenti e bevande, della stampa quotidiana e periodica e dei centri di telefonia in sede fissa;
- Osservatorio Turismo, con lo studio di un progetto che analizzi lo stato del comparto turistico ligure, le dinamiche, i flussi e le presenze turistiche a sostegno della programmazione regionale di comparto.

L'ufficio collabora da anni, con l'Unione italiana delle Camere di Commercio, alla realizzazione del *Progetto Excelsior - Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione*, indagine annuale approvata dal Ministero del Lavoro e dall'Unione Europea e finalizzata al miglioramento delle conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e alla relativa richiesta di profili professionali. In tale ambito, l'ufficio ha svolto nel 2007 attività di coordinamento tra le Camere di Commercio liguri, la rilevazione delle informazioni, attraverso interviste dirette alle imprese, nelle province di Genova, Savona e La Spezia, nonché il coordinamento amministrativo per l'intera regione Liguria. I risultati sono stati poi diffusi su web: sul sito ufficiale di Excelsior, su Starnet, la rete ufficiale degli uffici di statistica delle Camere di Commercio italiane, e sul sito dell'Unione.

Dense anche le attività svolte per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse dell'amministrazione. Tra queste si segnalano:

- la realizzazione di *Liguria Tre*, rapporto socio-economico sulla Liguria, che da oltre 30

- anni compie un'analisi sia strutturale che congiunturale sui principali settori dell'economia regionale. Nel Comitato di Redazione, a partire dal 1998, operano rappresentanti della Regione Liguria, delle Associazioni di categoria regionali e delle Camere di Commercio liguri. La pubblicazione viene distribuita gratuitamente a chi ne faccia richiesta ed è disponibile su web. Nel corso del 2007 è stato pubblicato il Rapporto Liguria 2006 e la Sintesi del rapporto aggiornata al 2° trimestre 2007,
- la pubblicazione dell'*Annuario Statistico Regionale della Liguria*, giunto alla sua sesta edizione, progetto nato dalla collaborazione tra Unioncamere Liguria, Regione Liguria e Istat, con l'obiettivo di promuovere e diffondere l'informazione statistica, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto dai tre enti. L'integrazione dei patrimoni di dati dei tre enti consente un miglior livello qualitativo dell'informazione statistica e offre uno strumento di analisi sulla regione e le quattro province. Oltre al volume cartaceo è stato prodotto un Cd Rom con dati più dettagliati a livello territoriale e serie storiche, un pieghevole contenente una selezione ristretta dei dati principali e un sito Internet (*www.annuario-liguria.it*) su cui sono disponibili tutti i dati pubblicati nonché collegamenti con banche dati e fonti diverse. Ogni anno, per presentare il lavoro, viene organizzato un incontro nel quale viene sviluppata una tematica di particolare interesse per la regione, alla presenza di importanti e qualificate personalità del mondo accademico, politico ed economico ligure; l'edizione 2007 dell'Annuario ha avuto al centro il tema dell'informazione statistica ambientale;
 - il progetto *Osservatorio Regionale dell'artigianato*, istituito sulla base della legge regionale 2 gennaio 2003 n.3, le cui funzioni vengono svolte dalla Commissione regionale per l'artigianato allargata ad altri soggetti previsti dalla legge. Sia il programma triennale degli interventi per l'artigianato sia il programma annuale della CRA, hanno individuato Unioncamere Liguria come gestore dell'Osservatorio, in collaborazione con le Associazioni di categoria. Nel corso del 2007 l'ufficio ha collaborato alla realizzazione di quattro indagini congiunturali, a cadenza trimestrale, svolte su un campione di 100 aziende, individuate e intervistate dalle associazioni di categoria. Con riferimento all'Osservatorio regionale dell'artigianato, Unioncamere Liguria e Regione Liguria hanno sottoscritto una Convenzione nella quale la Regione ha affidato a Unioncamere la realizzazione operativa delle attività dell'Osservatorio, come stabilite annualmente dalla Commissione regionale per l'artigianato.
 - le fasi istruttorie per l'istituzione di un *Osservatorio Regionale del commercio* con lo scopo di acquisire tutti gli elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e attuazione degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione del commercio ligure e di assicurare un sistema coordinato di monitoraggio della rete distributiva; l'Osservatorio è previsto dalla legge regionale n.3/2007, *Testo unico in materia di commercio*. In particolare, nel corso dell'anno, l'ufficio, in collaborazione con Regione e Anci, ha predisposto la nuova modulistica da utilizzare per le dichiarazioni di inizio attività, le comunicazioni e le autorizzazioni commerciali e si è attivato per realizzare un progetto per gestire l'Osservatorio, basato sulla trasmissione telematica dei dati dai Comuni al sistema camerale, al fine di creare un archivio regionale dei dati che consentirà di effettuare le elaborazioni statistiche con tecnologia datawarehouse e nello stesso tempo alimentare l'*Osservatorio Nazionale del commercio*;
 - l'affinamento del piano progettuale per la realizzazione di un *Osservatorio Turistico Regionale*, sulla base della Legge regionale 28/2006, un laboratorio finalizzato a fornire informazioni in tempo utile a supporto del governo e della riqualificazione del territorio. Anche in questo caso, l'ufficio ha collaborato alla stesura di un piano delle attività e delle collaborazioni da mettere in essere per la sua realizzazione. Il progetto è inquadrato nell'ambito della convenzione tra Regione Liguria e sistema camerale ligure, firmata nel 2007 e basata sulla legge citata;
 - la collaborazione a uno studio sull'area del Tigullio genovese circa le potenzialità di sviluppo del lavoro femminile, tipicamente di tipo imprenditoriale, nei nuovi bacini di impiego, a sostegno della cultura di impresa, di informazione e orientamento in tema di finanziamenti soprattutto rivolti alle imprese femminili. Lo studio è inserito nel progetto regionale Poios, cui Unioncamere Liguria ha aderito, finanziato con fondi FSE Obiettivo

- 3, presentato nell'ambito delle azioni previste per lo sviluppo delle risorse umane e del territorio, finalizzato allo sviluppo del territorio del Tigullio;
- la collaborazione alla realizzazione del progetto *Pamel@*, a valere sul programma comunitario Interreg IIIB Medoc. Il progetto si propone di creare un sistema di informazione socio-economica su internet che riguarda l'Arco latino e che sia in grado di descriverne le dinamiche attraverso:
 - una base dati socio economici finalizzati alla descrizione delle economie e delle imprese e delle loro dinamiche di sviluppo (aspetti socio-demografici, trasporti, tessuto urbano, insegnamento e ricerca ecc.)
 - una base dati delle piccole e medie imprese con più di 50 addetti
 - un sistema di rappresentazione e diffusione delle informazioni su web utilizzando in particolare la cartografia interattiva.

Unioncamere regionale della Lombardia

L'ufficio di statistica di Unioncamere Lombardia è inserito, a livello organizzativo, nella *Direzione informazione economica per lo sviluppo locale*. Dal punto di vista delle risorse umane esso è composto da un referente e da altre quattro unità, di cui peraltro due a tempo parziale.

Oltre ad attività di tipo statistico, alla Direzione sono demandate altre funzioni legate alla comunicazione e al sistema informatico di Unioncamere Lombardia nonché alcune altre attività legate allo sviluppo dell'imprenditoria femminile e alle politiche sul mercato del lavoro.

Attraverso la trasmissione e messa in comune dei dati, elaborazioni e pubblicazioni curate dalla Direzione, ma anche attraverso la collaborazione per l'organizzazione di eventi di diffusione delle informazioni statistiche, si realizza una buona integrazione con le altre strutture dell'amministrazione. L'ufficio di statistica è inoltre inserito nel sistema statistico della rete camerale, sia a livello lombardo che a livello nazionale (Unioncamere nazionale).

Con riferimento al Programma statistico nazionale, nel 2007 è proseguita l'attività legata al sistema informativo *Annuario statistico regionale*, realizzata in collaborazione con l'ufficio di statistica della Regione Lombardia e l'ufficio regionale dell'Istat per la Lombardia. Il sistema informativo viene gestito prevalentemente su sito web ed è strutturato per aree tematiche: demografica, economica e sociale. Ogni area tematica è suddivisa in sezioni che contengono tavole statistiche i cui dati provengono da fonti istituzionali diverse (Istat, Unioncamere Lombardia, Infocamere, Regione Lombardia, Eurostat ecc.) e il cui aggiornamento, anche per il 2007, è stato a cadenza mensile (a seconda delle fonti disponibili). L'aggiornamento mensile dei dati è stato accompagnato da newsletter pure mensili che rispondono allo scopo di fornire una prima lettura, interpretazione e valorizzazione dei temi e dati cui si riferisce l'aggiornamento. Il riferimento territoriale dei dati è prevalentemente regionale (lombardo) e provinciale (province lombarde). Il sistema informativo, interrogabile in italiano e in inglese, dispone di altre 3 sezioni territoriali, strutturate sempre per aree tematiche: comuni della Lombardia, Regioni italiane e Regioni europee.

Così come per gli anni precedenti, anche nel 2007 sono state curate tre pubblicazioni cartacee:

Annuario statistico regionale, con le principali tavole e indicatori delle aree tematiche e confronti territoriali; Edizione tascabile *Lombardia e province lombarde* e Edizione tascabile *Lombardia in Europa*, pubblicato in italiano, inglese, spagnolo e francese.

Ferma restando la consistente attività di manutenzione e aggiornamento mensile delle informazioni contenute nell'Annuario online, nel 2007 sono state introdotte importanti innovazioni, tuttora in corso, finalizzate a:

- ristrutturare il sito web, per semplificare l'accesso all'informazione e valorizzare il patrimonio informativo
- differenziare i prodotti informativi sulla base delle diverse caratteristiche dell'utenza che accede all'Annuario online
- ristrutturare le aree tematiche e le informazioni in esse contenute.

Al fine di individuare le criticità del servizio offerto rispetto ai fruitori dell'informazione, è stata realizzata nella seconda metà dell'anno un'indagine di *customer satisfaction*, per supportare con dati

oggettivi la revisione in atto.

Con riferimento all'attività svolta per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse dell'amministrazione di appartenenza è stata effettuata in particolare la *Rilevazione trimestrale sulla congiuntura*: accanto alle consuete rilevazioni sulla congiuntura del settore manifatturiero (industria e artigianato), nel 2007 sono entrate a regime le rilevazioni trimestrali sui settori costruzioni, commercio e servizi. L'indagine, che viene effettuata con tecnica Cati, ha visto coinvolto un campione di circa 5.600 unità locali lombarde ogni trimestre. Le serie storiche sono destagionalizzate con la procedura Tramo-Seats6, che è correntemente impiegata dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, Isae ecc.). I risultati del trattamento statistico-informatico hanno permesso di delineare, per l'aggregato regionale (12 province, 24 macrosettori di attività economica e 4 classi dimensionali), l'andamento delle principali variabili congiunturali (produzione, ordini, fatturato, prospettive ecc.), sia per le dinamiche in serie storica, sia per quanto riguarda le previsioni a breve termine. In particolare, nel 2007 sono stati per la prima volta elaborati e diffusi i risultati della nascente provincia di Monza e Brianza (sebbene la provincia non sia ancora ufficialmente esistente, è stata istituita la corrispettiva Camera di commercio). La diffusione dei risultati dell'indagine è avvenuta attraverso: conferenza stampa; comunicato stampa; rapporto di analisi per il settore manifatturiero; Allegato statistico industria; Allegato statistico artigianato; due presentazioni territoriali sul settore artigianato.

Tra le altre pubblicazioni si citano:

- *Focus congiunturali* su: Commercio estero; Conti economici regionali; Demografia delle imprese lombarde; Forze di Lavoro; Prezzi al consumo; Scenari di previsione dell'economia lombarda
- *Focus strutturali sulla struttura del sistema produttivo lombardo* su: La struttura del sistema produttivo lombardo secondo il registro statistico Asia (anno 2004)
- *Focus strutturali sul commercio internazionale* su: La Lombardia e il commercio internazionale; Il settore dei metalli e prodotti in metallo; Il settore della chimica; Il settore del tessile e abbigliamento.

L'ufficio promuove inoltre attività di analisi statistica dei dati su temi legati all'economia lombarda (mercato del lavoro, turismo, scenari delle economie locali, internazionalizzazione delle imprese attraverso gli Investimenti diretti esteri), avvalendosi della collaborazione esterna di esperti del settore. I risultati degli studi sono diffusi attraverso rapporti interni di ricerca.

Le informazioni prodotte sui diversi argomenti vengono utilizzate nell'ambito delle attività politiche per lo sviluppo del tessuto economico ed imprenditoriale nell'ambito dell'*Accordo di Programma* di Unioncamere con la Regione Lombardia.

Da qualche anno l'ufficio, in occasione della presentazione dei risultati della congiuntura del settore manifatturiero (industria e artigianato), organizza incontri trimestrali con gruppi di lavoro formati dai referenti degli Uffici studi delle Camere di Commercio, da rappresentanti delle associazioni di categoria regionali e da funzionari della Regione Lombardia. Scopo degli incontri è quello di fornire elementi metodologici ed interpretativi dei risultati che emergono dall'indagine trimestrale.

L'Ufficio, inoltre, ha organizzato:

- una giornata di formazione rivolta agli Uffici studi e di statistica delle Camere di Commercio lombarde sul tema dell'analisi delle serie storiche e metodi revisionali
- un *workshop* sugli scenari di previsione demografica e sulla forza lavoro.

Per la realizzazione dell'Annuario statistico regionale già citato è stato stipulato l'*Accordo per la realizzazione dell'Annuario statistico regionale - triennio 2006-2008* tra Istat, ufficio di statistica della Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

Nell'ambito delle proprie specificità e competenze, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno sottoscritto, nel 2006, un accordo secondo cui i due enti si impegnano a collaborare per proseguire l'integrazione dei propri patrimoni statistici e mettere in atto strumenti per la produzione di informazione economico-statistica e per la diffusione della cultura statistica in tutti gli ambienti socio-economico-culturali del territorio regionale.

Unioncamere regionale del Piemonte

L'attività del 2007 dell'ufficio *Studi e statistica* si è concretizzata in numerose iniziative di analisi e di studio. Tra queste, in primo luogo, la realizzazione dell'*Annuario statistico regionale, Piemonte in cifre 2007*, giunto ormai alla quindicesima edizione, per la cui realizzazione è proseguita la collaborazione con Regione Piemonte e Istat. La presentazione dell'Annuario è avvenuta alla fine di luglio 2007, congiuntamente a una tavola rotonda di dibattito con la partecipazione di esponenti del mondo accademico, del lavoro e delle associazioni. L'impianto metodologico consolidato ha previsto l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un livello di disaggregazione territoriale dettagliato. Il 2007 ha visto inoltre l'introduzione di una nuova sezione dell'Annuario, denominata *Quadro statistico complementare*, con informazioni aggiornate e dettagliate provenienti anche da previsioni macroeconomiche e indagini ad hoc di enti non appartenenti al Sistan.

E' proseguita anche nel 2007 la storica rilevazione congiunturale, ormai più che trentennale, sull'industria manifatturiera, che confluisce nella newsletter trimestrale *Piemonte Congiuntura*, unitamente ad informazioni congiunturali sull'andamento dei settori commercio, credito, agricoltura e mondo delle imprese, oltre ad informazioni generali sullo scenario nazionale e internazionale e alle previsioni macroeconomiche a livello regionale e provinciale. A partire dal primo trimestre del 2005, l'indagine congiunturale piemontese sul settore industriale si è notevolmente irrobustita: a fronte di un notevolissimo sforzo relativo ad un aumento campionario. Si è passati inoltre alla rilevazione via web: le imprese sono fornite di accesso personalizzato per la compilazione del questionario. Pur rimanendo l'indagine congiunturale il *core* della rilevazione, si è deciso di agganciarvi una serie di domande supplementari su tematiche decise ad hoc ogni trimestre. I risultati sono sintetizzati nella newsletter pubblicata sul sito www.piemonte.congiuntura.it, appositamente dedicata alla congiuntura regionale.

Nel 2007 è stata realizzata la quarta edizione del *Commercio estero in Piemonte*, dedicata interamente all'analisi dei flussi commerciali verso l'estero, sulla base dei dati grezzi Istat riclassificati. La disaggregazione dell'interscambio per prodotti, Paesi di provenienza/destinazione e provincia fornisce la base di partenza per qualsiasi azione di programmazione degli interventi in materia di commercio estero. Una panoramica del commercio mondiale, europeo e italiano fa da cornice al vero cuore della ricerca, che consiste in un'analisi e in un commento dei dati sull'interscambio commerciale a livello regionale e di singola provincia.

Nel mese di novembre 2007 è stato presentato il *Rapporto sull'Internazionalizzazione del Piemonte*, a cura di Unioncamere e Regione Piemonte. Il Rapporto prosegue un'esperienza sviluppata tra il 2003 e il 2005 da Unioncamere Piemonte, Ires Piemonte, Centro estero Camere commercio piemontesi, Investimenti Torino Piemonte. Oltre ad un'analisi approfondita dei vari tasselli conoscitivi dell'internazionalizzazione, intesa in senso multidisciplinare, il Rapporto ha sviluppato un innovativo indice sintetico di internazionalizzazione, utile sia per verificare l'andamento nel tempo della nostra regione, sia per effettuare altre analisi di *benchmarking* con altre regioni italiane ed europee.

Infine, in collaborazione con la Regione Piemonte, è stata realizzata l'indagine sui consumi delle famiglie residenti nei capoluoghi di provincia piemontesi, giunta alla settima edizione, e raccolta nell'*Osservatorio sui consumi delle famiglie*. Tale analisi, particolarmente apprezzata, fornisce una fotografia dettagliata delle propensioni (e delle dinamiche) di acquisto delle famiglie piemontesi. Già a partire dal 2006 è stato possibile ingrandire la numerosità campionaria e inserire come periodo di analisi anche il quarto trimestre. La ricerca verrà presentata presumibilmente nel mese di aprile 2008.

Le Camere di commercio possiedono un patrimonio informativo notevole legato alla presenza e alla dinamica delle imprese sul territorio. Il Registro imprese costituisce, in particolare, una base dati importante ed indispensabile per poter effettuare analisi territoriali di specializzazione. I dati del Registro imprese al 2006, uniti a quelli dei censimenti Istat 71-81-91-2001 e con le applicazioni di software cartografici appropriati, hanno consentito di elaborare interessanti cartografie a livello comunale della dinamica delle imprese degli ultimi 35 anni. E' stato possibile, in un arco temporale così lungo, individuare le tendenze di fondo della struttura imprenditoriale piemontese, letta attraverso il suo territorio. La *Ricerca sulla geografia d'impresa* verrà presumibilmente presentata nel

mese di marzo 2008.

Da ultimo, si cita il progetto *InterregIII B "Pamel@ - Portail de l'Arc Méditerranéen Latin*, che ha l'obiettivo di sviluppare riflessioni e analisi socio-economiche sulla realtà dell'arco mediterraneo-latino, territorio che si sviluppa dal sud della Spagna alle regioni del sud Italia, e nel quale si iscrive anche il Piemonte. Si tratta di uno spazio transnazionale, che occupa un ruolo chiave di interfaccia e di interlocutore privilegiato tra i paesi dell'Africa settentrionale e l'Europa del centro-nord. Per colmare alcune lacune conoscitive sull'arco mediterraneo latino, il progetto Pamel@, creando una base dati georeferenziata incentrata sulla conoscenza delle economie e sulle dinamiche di sviluppo del tessuto imprenditoriale dei diversi territori, svilupperà un sistema di rappresentazione e di diffusione delle informazioni in forma cartografica interattiva via web. La partecipazione al progetto di esperti di analisi cartografica consentirà una corretta e omogenea scelta di indicatori e garantirà, grazie al loro apporto metodologico, la validità scientifica dei lavori del progetto. Nell'ambito del progetto è stata realizzata altresì una base dati sulle *reti di impresa* dell'arco mediterraneo-latino (distretti industriali italiani, poli di competitività francesi ecc.).

L'ufficio ha stipulato una convenzione con l'Istat per la realizzazione dell'Annuario statistico regionale *Piemonte in cifre* e una con la Regione Piemonte nell'ambito delle diverse attività in comune già ricordate.

Unioncamere regionale del Veneto

Per l'ufficio di statistica (Centro Studi) Unioncamere del Veneto il 2007 rappresenta il quarto anno di attività dall'ingresso dell'ente nel Sistema statistico nazionale anche se, in realtà, l'amministrazione svolge da quasi quarant'anni un ruolo importante nella produzione e diffusione dell'informazione statistica ed economica a livello regionale e provinciale.

L'attività del Centro Studi è orientata sia alla valorizzazione del patrimonio informativo di fonte camerale sia alla realizzazione di ricerche ed osservatori sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici e viene svolta sia in collaborazione con le camere di Commercio e altri enti del Sistema sia in maniera autonoma. La struttura è dedicata quasi esclusivamente alla funzione statistica e si avvale di personale altamente qualificato.

Nell'ambito di convenzioni con l'Università degli Studi di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'ufficio offre a studenti, laureandi e neolaureati la possibilità di svolgere *stage* o tirocini per un periodo non superiore a 6 mesi.

Come l'anno precedente, anche il 2007 ha rappresentato per il Centro studi un anno di grandi trasformazioni e importanti novità. I processi di produzione dell'informazione statistica sono stati ulteriormente revisionati e perfezionati, sia dal punto di vista tecnico che metodologico, operando anche sul versante della diffusione. È importante sottolineare infatti che tutte le informazioni statistiche prodotte vengono diffuse al pubblico sia attraverso conferenze e comunicati stampa che mediante pubblicazioni cartacee, distribuite gratuitamente a chi ne fa richiesta e disponibili in formato elettronico all'interno del sito www.unioncameredelveneto.it nonché sul portale dedicato alle indagini www.veneto.congiuntura.it.

Nel 2007 l'attività del Centro Studi di Unioncamere Veneto si è articolata nelle sezioni *Indagini, Studi e Ricerche e progetti*.

Nella sezione Indagini è stata effettuata la verifica annuale dell'impianto dell'indagine trimestrale *Veneto Congiuntura* sulle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti e sono stati apportati ulteriori aggiustamenti metodologici; è stato avviato inoltre il quarto ciclo di rilevazioni trimestrali della stessa indagine; è stato avviato il secondo ciclo di rilevazioni trimestrali sulle imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, in collaborazione con la Confartigianato Veneto; ha preso avvio il primo ciclo di rilevazioni dell'indagine su citata sulle imprese del commercio e dei servizi.

Nella sezione Studi sono state realizzate le pubblicazioni *Veneto Congiuntura* (periodico trimestrale), *L'economia del Veneto nel 2006 e le previsioni 2007* (annuale), *Veneto 2007 Economic Report* (annuale), *Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2006* (annuale), *La domanda di lavoro nel Veneto* (annuale), *Veneto Internazionale* (annuale).

Anche la sezione Ricerche e Progetti è stata densa di realizzazioni: i pieghevoli *Veneto Economic*

Barometer sulla situazione economica del Veneto nel 2006 e *Veneto Export Barometer* sull'andamento del commercio estero del Veneto nel 2006, entrambi in versione italiana e inglese, il Quaderno di ricerca n.8 *I costi del non federalismo* nell'ambito della Conferenza regionale sulle dinamiche economiche e del lavoro (Crel), in collaborazione con il Consiglio regionale del Veneto, lo studio *La donna nei ruoli apicali d'impresa* nell'ambito del progetto Equal Ponti. È proseguita infine la realizzazione di *venetoincifre.it*, sezione speciale del sito di Unioncamere del veneto dedicata ai numeri fondamentali dell'economia regionale.

Da segnalare inoltre che nel 2007 il Centro studi di Unioncamere Veneto ha collaborato al Progetto *Challenge* della Regione Veneto (azione 1.4), attraverso la proposta progettuale di un'analisi congiunturale su 11 distretti produttivi finalizzata all'elaborazione di una matrice di obiettivi strategici e dei fattori di competitività distrettuale, nonché alle attività del *Laboratorio di ricerca sull'incidenza dei flussi migratori sul mercato del lavoro e sull'economia nel Veneto* in collaborazione con Veneto Lavoro e Inps regionale del Veneto.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, l'ufficio ha organizzato cinque eventi pubblici per la presentazione delle pubblicazioni *Il Veneto dei servizi. Rapporto sulla terziarizzazione dell'economia regionale*, *L'economia del Veneto nel 2006 e le previsioni 2007*, *I costi del non federalismo*, *Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2006*, *Veneto Internazionale*.

Da segnalare anche convenzioni e protocolli in materia statistica che Unioncamere Veneto ha stipulato nel 2007:

- una convenzione con la Regione del Veneto per l'istituzione di un *Osservatorio regionale sui distretti produttivi*, finalizzato all'analisi dei dati economici relativi alle aziende appartenenti ai distretti e alla valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando regionale relativo ai distretti, allo scopo di offrire una base conoscitiva e di supporto all'attività di monitoraggio svolto dalla Regione Veneto,
- un protocollo d'intesa con la Commissione regionale ABI del Veneto per l'avvio di un *Osservatorio sul settore creditizio in Veneto*,
- una convenzione con il Consiglio regionale del Veneto per l'avvio di un *Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica*, dedicato al monitoraggio del processo di attuazione del federalismo attraverso la raccolta e l'analisi incrociata dei dati sui flussi finanziari centro-periferia, sull'evasione fiscale, sulla spesa di funzionamento delle amministrazioni centrali e periferiche e sulla spesa per interessi passivi generati dal debito pubblico.

Tav. 13 - Enti nazionali e altri soggetti: personale degli uffici di statistica per mansioni, sesso e titolo di studio

Enti nazionali e altri soggetti	Totale	di cui adibito esclusiva- mente all'attività statistica	M	F	Titolo di studio			
					statistica	economia, scienze politiche, sociologia	altra laurea	altro titolo
Aci - Automobile club d'Italia	6	4	3	3	4	1	0	1
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	4	0	3	1	0	0	1	3
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici	10	7	3	7	5	1	2	2
Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	7	0	3	4	0	1	6	0
Cnel - Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	7	0	3	4	3	0	3	1
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	1	0	0	1	1	0	0	0
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	1	1	1	0	0	0	1	0
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	1	1	0	0	1	0	0
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	3	2	2	1	2	1	0	0
Ferrovie dello Stato S.p.A.	8	2	4	4	1	4	0	3
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	6	0	3	3	0	6	0	0
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	54	16	24	30	36	0	0	18
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica	15	0	11	4	11	0	0	4
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	66	56	39	27	58	0	0	8
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	2	0	1	1	1	0	0	1
Ipsema - Istituto di previdenza per il settore marittimo	1	0	0	1	1	0	0	0
Irepa - Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura	11	6	7	4	2	4	3	2
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	9	0	3	6	3	4	1	1
Iss - Istituto superiore di sanità	8	0	2	6	4	0	2	2
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	6	5	1	1	2	0	3

Tav. 13 segue - Enti nazionali e altri soggetti: personale degli uffici di statistica per mansioni, sesso e titolo di studio

Enti nazionali e altri soggetti	Totale	di cui adibito esclusiva- mente all'attività statistica	M	F	Titolo di studio			
					statistica	economia, scienze politiche, sociologia	altra laurea	altro titolo
Poste Italiane s.p.a.	3	1	2	1	1	1	0	1
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	6	6	4	2	5	0	1	0
Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.	12	7	6	6	2	1	3	6
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	15	0	6	9	3	4	4	4
Unioncamere Regionale della LIGURIA	2	1	0	2	0	1	0	1
Unioncamere Regionale della LOMBARDIA	5	1	3	2	1	4	0	0
Unioncamere Regionale del PIEMONTE	6	0	1	5	2	4	0	0
Unioncamere Regionale del VENETO	6	6	3	3	2	2	1	1
Totale	281	123	143	138	149	42	28	62

Tav. 14 - Enti nazionali e altri soggetti: attività statistica degli uffici di statistica rispondenti per tipologia delle attività svolte

Enti nazionali e altri soggetti	<i>soggetti che svolgono attività statistica</i>	in modo autonomo	su mandato di unità organizzative della propria amministrazione	su mandato di altri Enti	nell'ambito di collaborazioni tra il proprio ed altri enti
Acì - Automobile club d'Italia	X	X			X
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura					
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici	X	X	X		X
Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	X		X		
Cnel - Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	X		X		
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	X		X		X
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	X				
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	X	X			
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	X		X		X
Ferrovie dello Stato S.p.A.	X			X	X
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	X		X		X
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	X	X			X
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica	X	X	X		X
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	X	X			X
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	X	X			X
Ipsema - Istituto di previdenza per il settore marittimo	X		X		
Irepa - Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura	X	X			
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	X	X			
Iss - Istituto superiore di sanità collettivo	X	X			

Tav. 14 *segue* - Enti nazionali e altri soggetti: attività statistica degli uffici di statistica rispondenti per tipologia delle attività svolte

Enti nazionali e altri soggetti	<i>soggetti che svolgono attività statistica</i>	in modo autonomo	su mandato di unità organizzative della propria amministrazione	su mandato di altri Enti	nell'ambito di collaborazioni tra il proprio ed altri enti
Poste Italiane s.p.a.	x	x	x	x	
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	x			x	x
Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.	x	x			
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	x	x	x		x
Unioncamere Regionale della LIGURIA	x	x		x	x
Unioncamere Regionale della LOMBARDIA	x	x	x		x
Unioncamere Regionale del PIEMONTE	x	x	x		x
Unioncamere Regionale del VENETO	x		x	x	x
Totale	27	17	13	5	16

Tav. 15 - Enti nazionali e altri soggetti: diffusione dell'informazione statistica per modalità e tipologia di ufficio

Enti nazionali e altri soggetti	Modalità			Diffusione	
	pubblicazioni cartacee	web	supporto informatico	ufficio di statistica	altro ufficio
Aci - Automobile club d'Italia	x	x	x	x	-
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	-	-	-	-	-
Apat - Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici	x	x	x	x	x
Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	-	-	x	-	x
Cnel - Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	x	x	x	x	x
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	-	x	x	-	-
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	x	x	x	x	-
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	x	-	-	-	x
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	x	x	x	-	x
Ferrovie dello Stato S.p.A.	x	x	x	x	x
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	x	x	x	x	-
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	x	x	x	-	x
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione	x	x	-	x	x
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	x	x	x	-	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione			-	x	x
Ipsema - Istituto di previdenza per il settore marittimo	x	x	-	x	x
Irepa - Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura	x	x	-	x	-
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	x	x	x	x	x
Iss - Istituto superiore di sanità	x	x	-	x	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	-	x	-	x	x
Poste Italiane s.p.a.	x		-	x	x
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	x	x	-	x	x
Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.	x	x	x	x	-
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	x	x	x	x	x
Unioncamere Regionale della LIGURIA	x	x	x	x	x
Unioncamere Regionale della LOMBARDIA	x	x	x	x	-
Unioncamere Regionale del PIEMONTE	x	x	x	-	x
Unioncamere Regionale del VENETO	x	x	-	x	-
Totale	23	23	17	20	18

4. ENTI DI INFORMAZIONE STATISTICA

Istituto nazionale di economia agraria – INEA

L'Istituto, ente pubblico di ricerca nel campo strutturale e socio economico del settore agro-industriale, forestale e della pesca, è titolare di sette lavori nel Programma statistico nazionale 2007-2009. In particolare:

Rete d'informazione contabile agricole (Rica). I risultati della rilevazione vengono trasferiti alla Commissione europea 12 mesi dopo la chiusura dell'anno contabile delle aziende; a dicembre 2007 sono stati pertanto consegnati a Bruxelles i dati della rilevazione 2006. I questionari Rica-ReA sono stati consegnati all'Istat a febbraio 2008, mentre la banca dati RICA 2006 sarà disponibile all'utenza ad aprile 2008. Già da qualche tempo l'ufficio preposto (Servizio 1) sta lavorando per ridurre i tempi dell'indagine. È stato sviluppato inoltre un nuovo software per la raccolta e la gestione dei dati, Gaia, che andrà a sostituire il vecchio Continea.

Determinazione redditi lordi standard (Rls). I Rls vengono calcolati ogni due anni come medie triennali ma vengono pubblicati tre anni dopo rispetto all'anno centrale. I prossimi Rls riferiti al 2004 (dati medi per gli anni 2003, 2004 e 2005) devono essere consegnati a Eurostat entro il 30 settembre 2008 insieme all'indagine Spa 2007 effettuata dall'Istat. I tempi sono quindi stabiliti direttamente dalla Commissione europea.

Impiego degli extra-comunitari nel settore agricolo. Le attività realizzate nell'ambito di questa indagine prevedono il coordinamento tecnico-scientifico e la collazione dei dati rilevati a cura della sede regionale per la Puglia dello stesso Inea e la raccolta delle informazioni operata da tutte le sedi regionali dell'Istituto. Gli esiti dell'indagine vengono diffusi attraverso l'*Annuario dell'agricoltura italiana*. Il principale elemento caratterizzante dello studio è la sua unicità - nonché il livello di dettaglio territoriale e di tipologia di informazione raggiunti - sia pure in un contesto di rilevazione ed elaborazione di carattere estimativo.

Mercato fondiario dei terreni agricoli. L'indagine viene svolta annualmente nel periodo che va da dicembre dell'anno di indagine a giugno dell'anno successivo. Un referente per ogni regione assicura l'aggiornamento della banca dati sulla base di una ricognizione delle fonti statistiche e informative locali, compresi testimoni privilegiati e operatori del settore. La procedura di rilevazione si basa sull'identificazione di valori medi, relativi a compravendite di terreni agro-forestali avvenute nel corso dell'anno. I valori fondiari sono valutati attraverso stima diretta, cioè per comparazione con i più probabili valori di mercato. Si è quindi scelto di procedere alla rilevazione di valori medi riferiti a particolari tipologie di beni fondiari. La metodologia di rilevazione dei prezzi della terra consente di giungere alla stima dei valori fondiari medi regionali, e conseguentemente alle variazioni annue, attraverso la definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie). Al fine di garantire una sufficiente differenziazione vengono rilevati i prezzi medi per 11 tipi di coltura in ognuna delle 766 regioni agrarie definite dall'Istat. Gli 11 tipi di coltura rappresentano l'intera Superficie agricola utilizzata (con l'esclusione della categoria *Altre colture permanenti*, rappresentata essenzialmente dai castagneti). I prezzi medi regionali e gli indici di variazione annua, aggregabili per area geografica e tipo di coltura, sono stati ponderati sulla ripartizione colturale riferita all'epoca del censimento dell'agricoltura del 1990, ultimo dato disponibile a livello di regione agraria. A seguito della disponibilità dei dati censuari relativi all'anno 2000, sarà possibile utilizzare un nuovo fattore di ponderazione e aggiornare gli anni più recenti della serie storica. Malgrado i limiti insiti nella metodologia adottata, è stato possibile costituire una banca dati comprendente: una serie storica a partire dal 1961 dei valori fondiari medi per regione; una serie storica a partire dal 1968 dello stock di capitale fondiario per circoscrizione geografica e zona altimetrica; una serie storica a partire dal 1992 dei valori fondiari medi per tipo di coltura e per zona altimetrica provinciale, contenente circa 4.000 dati per ogni anno di rilevazione. Le banche dati e le analisi sull'andamento del mercato sono disponibili sul sito Internet dell'Istituto alla pagina dedicata all'Indagine sul Mercato fondiario (<http://www.inea.it/prog/mfondiario/mfondiario.htm>). Su web è possibile anche trovare una sintesi dei risultati dell'Indagine annuale e l'aggiornamento della banca dati dei valori fondiari consultabile in formato excel

(http://www.inea.it/progetti/mercato_f.cfm). Infine, è stato realizzato un rapporto congiunturale relativo all'anno 2006, che prende in esame gli aspetti salienti dell'evoluzione del mercato fondiario e degli affitti in Italia. I risultati completi dell'indagine annuale sono riportati sull'*Annuario dell'agricoltura italiana* e sulle principali testate specializzate del settore agricolo (*L'Informatore agrario*, *Terra e vita*, *Agrisolet*)

Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear). L'indagine viene svolta annualmente per approfondire il tema dell'intervento pubblico in agricoltura, analizzare la dinamica della spesa e l'impatto delle politiche sul territorio. Più in particolare, vengono quantificate e qualificate le voci che, in maniera diretta o indiretta, compongono il sostegno pubblico al settore, attraverso il consolidamento di una metodologia di analisi in termini di risorse finanziarie, di modalità di erogazione, di soggetti erogatori e beneficiari e il trasferimento delle conoscenze acquisite secondo specifiche esigenze regionali.

Tale attività alimenta una fonte originale di informazioni per il settore agricolo: la *Banca dati sul sostegno pubblico al settore agricolo* che ha l'obiettivo di fornire una base informativa omogenea, comprensiva della duplice componente dei trasferimenti diretti e indiretti e delle agevolazioni fiscali riconducibili ai minori pagamenti in materia tributaria e previdenziale, riservati al settore agricolo in forza di dispositivi speciali. La banca dati è stata realizzata grazie a rapporti di collaborazione con le Regioni e le Province autonome e, per la ricomposizione del quadro complessivo, con alcuni enti ed istituzioni coinvolti nell'applicazione delle politiche (Agea, Ministeri competenti, Inps, Agenzia delle Entrate) o produttori di dati (Istat, Ministero dell'economia e delle finanze); per la ricostruzione dei flussi di spesa viene aggiornata annualmente e attinge, come fonte primaria, ai rendiconti generali degli enti considerati, calcolando le spese realmente effettuate. È anche arricchita da altre componenti della finanza regionale tra cui le previsioni di spesa. I dati sono di tipo finanziario ma non mancano i collegamenti con i dispositivi legislativi che hanno generato i flussi di spesa. La banca dati è oggi in grado di fornire informazioni, con riferimento a ciascun anno di competenza, per tutte le Regioni italiane e le Province autonome, su base omogenea a decorrere dal 1995. La sua interrogazione avviene secondo un sistema di classificazione originale, orientato alla programmazione regionale, che ne consente anche il collegamento con il sistema di analisi della spesa pubblica nazionale.

Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato. L'Istituto, trimestralmente, redige rapporti di analisi delle informazioni finanziarie relative all'utilizzo delle risorse comunitarie per operazioni agricole e di sviluppo rurale. Per il prossimo triennio si prevedono molte novità in termini di fornitura dati e committenza delle informazioni. Le risorse finanziarie per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, infatti, dal 2007 hanno perso la natura di *fondo strutturale*, per cui i dati non verranno più forniti dalla Ragioneria dello Stato ma dall'Agea. Questo determinerà una sostanziale riorganizzazione delle attività e della struttura informativa di base. Rimarrà invece invariata l'organizzazione delle risorse umane che, come per il passato, coinvolgerà una persona della sede centrale più 20 persone delle postazioni regionali dell'Istituto. L'attività svolta è unica nel suo genere, perciò risulta importante per il Psn, in quanto l'elaborazione delle informazioni di spesa legate all'attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale è svolta esclusivamente dall'Inea per conto del Mipaaf. Essa, inoltre, è alla base dell'attività svolta dal Mipaaf stesso e da numerosi attori economici e sociali riguardo alle politiche agricole e di sviluppo rurale. Annualmente, l'Inea pubblica il *Rapporto sulle politiche di sviluppo rurale*, la principale pubblicazione che si avvale della elaborazione. I dati vengono diffusi anche con pubblicazioni periodiche (bollettini trimestrali, quaderni informativi, quaderni di ricerca) finalizzate, perlopiù, a rispondere ad esigenze specifiche dei policy makers. Le informazioni elaborate sono sempre disponibili sul sito www.inea.it.

Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari. L'indagine viene svolta annualmente ma i dati vengono lavorati a trimestre per cui, durante l'anno, si procede a fornire anche una anticipazione di carattere semestrale. La banca dati sul commercio agroalimentare è frutto di una riaggregazione merceologica operata a partire dalla classificazione analitica delle merci, adottata dall'Istat, e riferita alle voci della Tariffa doganale. La struttura è basata sulla nomenclatura combinata a 8 cifre (Nc8), che risponde alle esigenze della tariffa doganale comune e a quelle delle statistiche del commercio con l'estero dell'Unione europea. La Nc riprende la nomenclatura del *Sistema armonizzato di designazione e codifica delle merci* (Hs), articolato in voci e sottovoci con i relativi codici numerici e le suddivisioni statistiche e tariffarie comunitarie. Tutte le 4.803 posizioni sono quindi riaggregate